

# Delrio difende Materia Ma Sonia Alfano vuole querelare il magistrato

*Sempre più acceso lo scontro sull'antimafia. Forza Italia  
oggi chiederà una discussione in consiglio comunale*

---

■ **Servizi alle pagine 22 e 23**



# Il sindaco esprime solidarietà

Dagli Usa Delrio parla apertamente di insinuazioni. Il Pdl chiede

## CONVEGNO CHOC

Sabato, al Posta, Sonia Alfano attacca il procuratore capo: 'Ombre nella gestione pentiti e collega di un pm condannato'

## MATERIA RISPONDE

Il procuratore preannuncia una causa civile e l'aspettativa «Benefici a un falso pentito? Il mio fu un parere tra tanti»

## MOMENTO DELICATO

A breve il Csm deciderà chi nominare procuratore capo a Bologna: Materia concorre «Sono stato svillaneggiato»



PROCURATORE  
Italo Materia

«**P**UR IMPEGNATO a Denver per ragioni istituzionali, voglio esprimere doverosamente la mia piena solidarietà al procuratore della Repubblica Italo Materia, per le insinuazioni di cui è stato fatto oggetto in un dibattito cittadino». E' il sindaco Graziano Delrio a parlare. Il giorno dopo la bufera scatenata dalle parole di Sonia Alfano, la figlia del giornalista ucciso dalla mafia che ha gettato «ombre» sull'operato del procuratore in Sicilia a proposito di gestione dei pentiti di Cosa nostra, il primo cittadino, che si trova negli Stati Uniti, ha preso posizione netta, manifestando il suo totale appoggio al capo della procura reggiana. Delrio fa osservare, a proposito dell'affondo tenuto dalla Alfano nel convegno organizzato dai «grillini» e dalla lista Monducci Gente di Reggio, che «ciò è avvenuto proprio in un momento delicato di contrasto alla criminalità organizzata, in una realtà come quella di Reggio, oggettivamente esposta al rischio di attenzioni e infiltrazioni di tali organizzazioni».

**SULL'ARGOMENTO** quest'oggi il capogruppo di Forza Italia-Pdl in Sala Tricolore,



LA PLATEA  
Oltre 200  
persone alla  
conferenza  
di Sonia Alfano

Vanda Giampaoli, presenterà un ordine del giorno in consiglio comunale tornando a chiedere che venga convocata una commissione consiliare sul caso Reggio rispetto alla mafia. «Sono sconcertata di fronte ad accuse così gravi non supportate da prove certe, trovo sia quantome-

no singolare che le si lancino in un convegno e non nei luoghi competenti. Deve fare denunce», dice l'avvocato, esponente di Forza Italia-Pdl. Marco Eboli, capogruppo An-Pdl, al proposito ricorda che «alcune settimane fa avevamo presentato come Pdl una mozione urgente per di-

scutere delle infiltrazioni mafiose nella nostra provincia ma la maggioranza di centrosinistra ci bocciò la possibilità di discuterla». Un altro avvocato, Ernesto D'Andrea, consigliere comunale del Pd, parla del procuratore Materia come di «uno integerrimo, che ha sempre, con forza e deter-

LA REPLICA PER MATERIA E' VENUTA A REGGIO SU MANDATO DI QUALCUNO

## La Alfano: «Lo querelo. E insisto»

di MIKE SCULLIN

**N**ON E' STATA manovrata, assicura, nessun piano premeditato. Preannuncia una querela nei confronti del procuratore capo che l'ha ipotizzato («Si è precostituita e procurata questa occasione mandata da qualcuno per danneggiarmi politicamente in un momento per me importante»), aveva detto sabato da Lerici Italo Materia replicando al suo affondo) e non molla: Sonia Alfano, allo spettacolo di Beppe Grillo, domani sera, potrebbe fare un intervento, ripetendo i concetti espressi sabato all'hotel Posta. «Solo fatti», insiste la figlia del giornalista siciliano ucciso dalla mafia, cose che, aggiunge, «si leggono in atti processuali riguardanti Giovanni Lembo, magistrato condannato in primo grado in gennaio per favoreggiamento a Cosa Nostra». Ma quali fatti? L'aver lavorato in ufficio fianco a fianco con Materia? «E' vero. E' stato un collega d'ufficio - ci aveva detto il procuratore - Che ci posso fare? Eravamo tra i tanti sostituti in servizio».

**BATTAGLIERA**  
«Nessuno mi ha manovrato». Forse parlerà in diretta allo spettacolo di Grillo

plaudono ma va incontro a critiche, quelli che lei definisce «i puntini sulle i». Critiche di metodo e nel merito. Di metodo perchè, le si obietta, se ha qualcosa da denunciare lo dovrebbe dire all'autorità giudiziaria, nel merito perchè ci vogliono le prove: come si fa, a partire da accostamenti spazio temporali, a parlare di «ombre» che implicano dubbi sull'operato di una persona, sulla sua correttezza, e poi esprimere la speranza che queste ombre non esistano; e infine parlare di «sviste»? E tutto questo quando in ballo c'è la reputazione di una persona che non è mai stata indagata nè è stata oggetto di procedimenti disciplinari? Domande legittime, garantiste, alle quali Sonia Alfano risponde senza incertezze: «Io porto solo fatti, non faccio nessun processo alle intenzioni. Lo faccio per i nostri figli, sta anche a noi vigilare».

tro organizzato dai grillini e da Gente di Reggio ha parlato non «super partes» ma da coinvolta in prima persona. E lei, onestamente, non ha difficoltà a riconoscerlo. Una delle accuse che Sonia Alfano ha rivolto ai magistrati messinesi è aver messo in galera il mafioso di una certa cosca lasciando così campo aperto alla cosca avversaria, quella che uccise suo padre. Quel mafioso si è poi pentito e — ha spiegato la Alfano al pubblico — ha parlato di un accordo «tra alcuni pezzi della magistratura, alcuni pezzi delle forze dell'ordine e alcuni clan» per farlo mettere fuori gioco arrestandolo. Il procuratore ci ha detto: «Quel Chiufolo fu arrestato il 28 dicembre 1998 sulla base di mie indagini. E' stato condannato all'ergastolo. Dopo, a distanza di anni, si è pentito e grazie ai pareri di alcuni magistrati circola liberamente per l'Italia. Un programma di protezione datogli con grande generosità. I pareri di comodo, dica all'Alfano di informarsi su chi li faceva». Ribatte la figlia del giornalista: «Quel pentito è attendibilissimo». E conclude bellicosa: «Sono serenissima nella mia analisi. Materia così ha rivolto accuse a suoi colleghi».



**43<sup>a</sup> Fiera Nazionale del tartufo**

26. autunno  
1. 2. 8. 9.  
novembre 2008

SALETTO DA GUSTARE  
terza edizione

**@cqualagna** [www.acqualagna.com](http://www.acqualagna.com)

**45° Mostra di Antiquariato**

879 Fiera di San Simone - MONTECCHIO EMILIA

**25 Ottobre - 2 Novembre 2008**

Padiglione Industrie Montali (strada Aiola)

Festivi: dalle 10.00 alle 20.00 (orario continuato)  
Feriali: dalle 15.00 alle 20.00 (ingresso gratuito)

Segreteria organizzativa  
ANTARTE - tel. 0522 901134

**"Matilde e il tesoro del Canossa, tra castelli e città"**  
Reggio Emilia

Tutti i visitatori della 45° Mostra di Antiquariato riceveranno un coupon riduzione per visitare la mostra "Matilde e il tesoro del Canossa, tra castelli e città".

Tutti i visitatori della mostra dedicata a Matilde, esibendo il biglietto, potranno **ENTRARE GRATUITAMENTE** alla Rassegna d'Antiquariato.

# al procuratore Materia

*vuole coinvolgere il consiglio comunale*

## I 'grillini': «Svegliati dai torpori»

«SIAMO tutti Sonia Alfano. Così esprimiamo sul sito che rappresenta la nostra voce, e fuori da difficili polemiche che sono ancora in corso di evoluzione, il pieno e incondizionato sostegno alla passione, la volontà e le capacità di Sonia, che della lotta alla mafia tramite la testimonianza e l'informazione con atti e carte alla mano ha fatto una ragione di vita». Così Matteo Olivero (Amici di Grillo). E aggiunge: «Nell'incontro, cui ha partecipato Salvatore Borsellino, svegliando dai torpori autunnali le coscienze dei reggiani, Sonia è stata invitata perché le informazioni, le capacità di interpretare complicati intrecci giudiziari e il coraggio di denunciare la rendono preziosa e irrinunciabile risorsa per tutta la comunità».

minazione, in tanti anni di onorata carriera, contrastato la criminalità organizzata». Per questo, dice D'Andrea, è «gravissimo che qualcuno, chiunque sia o rappresenti, senza uno "straccio di prove" possa tranquillamente screditare e creare dubbi sul corretto operato della magistratura reggiana e, in particolare, sull'attività della Procura della Repubblica. Normalmente, quando si hanno delle prove credibili, fondate su fatti, si fanno delle denunce alle autorità preposte e non in un convegno pubblico in cui, anziché preoccuparsi di sensibilizzare la cittadinanza sul contrasto alle infiltrazioni

mafiose, si crea addirittura sfiducia proprio nei confronti di un'istituzione, quale la magistratura, che quotidianamente opera per contrastare la criminalità».

**IL RESPONSABILE** sicurezza della Lega, Fabio Ferrari, chiede un approfondimento da parte degli organi preposti delle dichiarazioni di Sonia Alfano e del presidente della Cna «per fare luce e chiarezza nei confronti delle persone chiamate in causa». Poi ricorda che «in questi anni il procuratore capo si è sempre distinto per il suo impegno nel combattere la criminalità».



### AL POSTA

Salvatore Borsellino, fratello del giudice Paolo ucciso dalla mafia, e Sonia Alfano, figlia del giornalista Pino ucciso anche lui da Cosa nostra

## La Tinelli (Csm): informo della vicenda la presidenza

«MI ASPETTO che il procuratore chiederà l'apertura di una pratica a tutela della propria immagine e del proprio onore, che il Csm esaminerà con attenzione come sempre accaduto nelle pratiche di questo tipo. Spero che Materia non si metta in aspettativa». Così, ieri, l'avvocato Celestina Tinelli, membro laico del Csm che oggi stesso consegnerà al comitato di presidenza gli articoli di stampa sulla vicenda. La Tinelli si è detta

«veramente contraria verso chi lancia accuse senza prove e comunque non nelle sedi opportune», ha ricordato che il Csm non ha poteri inquisitori (sono di ministro della Giustizia e procuratore generale di Cassazione) e a proposito della prossima nomina a procuratore capo a Bologna, cui concorre anche Materia - è il Csm a decidere - si è limitata a dire: «Per questo consegna il fascicolo, stante la delicatezza del momento».